RegioneLombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 4561 IX / Seduta del 19/12/2012

Presidente **ROBERTO FORMIGONI**

Assessori regionali ANDREA GIBELLI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
GIOVANNI BOZZETTI
ROMANO COLOZZI
GIUSEPPE ANTONIO RENATO ELIAS
ANDREA GILARDONI
NAZZARENO GIOVANNELLI
FILIPPO GRASSIA
MARIO MELAZZINI
CAROLINA ELENA PELLEGRINI
LEONARDO SALVEMINI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Carolina Elena Pellegrini

Oggetto

ULTERIORI DETERMINAZIONI PER L'ANNO 2013 IN ORDINE ALLA SPERIMENTAZIONE DI INTERVENTI A TUTELA DELLA MATERNITA' (DGR N. 4226/2012)

Il Dirigente Paola Negroni

Il Direttore Generale Roberto Albonetti

L'atto si compone di 5 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante

RegioneLombardia
LA GIUNTA

VISTA la LCR n. 55 del 10 dicembre 2012 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente" che prevede uno stanziamento complessivo per il 2013 di € 7.000.000,00, con un incremento, rispetto all'anno 2012, di € 2.000.000,00, sul capitolo 7801 "Trasferimenti alle famiglie per interventi a sostegno della maternità e della natalità";

RICHIAMATA la DGR 4226 del 25.10.2012 "Determinazioni in ordine alla ridefinizione per l'anno 2013 della sperimentazione di interventi a tutela della maternità e a favore della natalità" in cui, oltre a prorogare l'iniziativa sperimentale denominata Fondo Nasko, si introduce il tema del sostegno all'alimentazione sana ed equilibrata, particolarmente importante nella fase della gestazione e della prima infanzia, prevedendo nello specifico :

- che il Fondo Nasko sia orientato al sostegno della natalità in presenza di condizioni di povertà assoluta;
- che il contributo mensile assegnato debba essere destinato all'acquisto di beni e servizi per la madre ed il bambino con particolare attenzione alla cura dell'alimentazione sia nella fase di gestazione sia del primo anno di vita del bambino anche attraverso la destinazione vincolata di parte del fondo;
- di destinare alla specifica iniziativa Fondo Nasko, al fine di garantirne la prosecuzione fino alla fine dell'anno 2013, risorse pari a euro 5.000.000,00, che trovano copertura sul capitolo 2.1.0.2.91.7801 del bilancio regionale per l'esercizio 2013;

VALUTATO che la sotto-nutrizione è associata alla povertà e alle privazioni sociali ed ha riflessi particolarmente negativi in periodi della vita di maggiore fragilità (infanzia, gravidanza, allattamento e vecchiaia) e che l'attuale crisi economica ha ulteriormente aggravato la situazione, tanto che:

- In Lombardia, i prezzi al consumo del settore alimentare sono aumentati tra il primo trimestre 2011 e il primo trimestre 2012 di 3,2 punti percentuali, contro i 2,6 a livello nazionale. Tra i primi dieci generi alimentari che hanno contribuito a tale incremento figurano pane, latticini e carne;
- Un milione e 700 mila famiglie in Italia non si nutre adeguatamente a causa della povertà: 260 mila in più in un solo anno, più di 37 mila nella sola

Lombardia;

CONSIDERATO che l'introduzione in via sperimentale di una misura specifica finalizzata al sostegno della corretta alimentazione delle neomamme e dei neonati in condizioni di forte disagio economico è una scelta strategica volta anche a promuovere le tematiche di Expo 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita", in cui sarà messa in evidenza la necessità di assicurare un'alimentazione sana e di qualità a tutti gli esseri umani, nonché educare a una corretta alimentazione per favorire nuovi stili di vita in particolare per i bambini, donne in gravidanza e gli anziani;

RITENUTO CHE la misura specifica dedicata alla cura dell'alimentazione nel primo anno di vita del bambino avverrà secondo modalità operative e gestionali analoghe a quelle del Fondo Nasko, di cui costituisce uno strumento complementare ed integrativo nell'ottica della tutela della maternità e del sostegno alla natalità, e che pertanto verrà predisposto un Progetto personalizzato per ogni neo mamma beneficiaria presso un Consultorio familiare pubblico o privato accreditato e a contratto nella Asl di residenza;

RITENUTO pertanto che, a partire dal 2013, le neo madri che potranno richiedere il contributo per l'alimentazione dovranno possedere i seguenti requisiti:

- residenza in regione Lombardia da almeno un anno alla data di presentazione della richiesta di accesso al contributo;
- possesso di attestazione ISEE integrata da idonea documentazione che consenta la definizione della condizione di difficoltà economica della donna e/o del suo nucleo familiare nel momento della richiesta;

VALUTATA l'opportunità che la richiesta di accesso al contributo sia presentata presso il consultorio pubblico/privato accreditato e a contratto dell'ASL di residenza;

VALUTATA, anche in considerazione dell'analisi dei dati sulla distribuzione territoriale dei progetti NASKO, la necessità di garantire un' equa distribuzione delle risorse introducendo il contingentamento delle stesse per ogni ASL, proporzionalmente al numero dei nuovi nati nel territorio di riferimento;

RITENUTO di rinviare a successivi provvedimenti della Direzione competente l'attuazione della presente deliberazione ed in particolare:

- la modalità di attestazione della condizione di povertà assoluta che, accompagnata dal certificato di nascita del bambino, dovrà costituire requisito di accesso al contributo per l'alimentazione del neonato nel primo anno di vita;
- la quantificazione del contributo per ogni singolo beneficiario sulla base delle risorse a disposizione e della numerosità del target di riferimento;
- le modalità di erogazione del contributo stesso;

RITENUTO di destinare all'iniziativa risorse pari a euro 2.000.000,00 che trovano copertura sul capitolo 2.1.0.2.91.7801 del bilancio regionale per l'esercizio 2013;

DATO ATTO di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia;

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della IX Legislatura";

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa esplicitato:

1. di approvare i seguenti requisiti per l'accesso al contributo:
   - avere un figlio di età compresa tra 0 a 12 mesi;
   - avere residenza in regione Lombardia da almeno un anno alla data di presentazione della richiesta di accesso al contributo;
   - essere in possesso di attestazione ISEE integrata da idonea documentazione che consenta la definizione della condizione di difficoltà economica della donna e/o del suo nucleo familiare nel momento della richiesta;

2. di determinare che:
   - le richieste di accesso al contributo dovranno essere presentate presso il consultorio pubblico / privato accreditato e a contratto della ASL di residenza;
   - le risorse verranno contingentate per ogni ASL, sulla base del numero di nuovi nati nel territorio di riferimento;
   - con successivo provvedimento della Direzione competente verrà data attuazione alla presente deliberazione in particolare per quanto riguarda:
     - ✓ la modalità di attestazione della la condizione di difficoltà economica che, insieme al certificato di nascita, dovrà costituire requisito di accesso al contributo per l'alimentazione del neonato nel primo anno di vita;
     - ✓ la quantificazione del contributo e le modalità di erogazione dello stesso;
     - ✓ le caratteristiche del Progetto personalizzato che verrà redatto per ogni beneficiaria presso un Consultorio familiare pubblico o privato accreditato e a contratto nella Asl di residenza;

3. di destinare all'iniziativa risorse pari a euro 2.000.000, che trovano copertura sul capitolo 2.1.0.2.91.7801 del bilancio regionale per l'esercizio 2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Lombardia .

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI